

TECNICHE DI DECORAZIONE DELLA CERAMICA

Ingobbio - sono specifici colori per la decorazione della ceramica composti da argille già cotte e triturate, caolino, sostanze minerali e ossidi. Sono, di fatto, colori adatti a poter venire applicati

sull'oggetto essiccato, ma ancora crudo e da cuocere. Questo permette di saltare un passaggio e cuocere l'oggetto una sola volta. Gli ingobbi non sono tanto diffusi, essendo costosi e dalle tinte tenui.

vetrificazione, inoltre, è necessario portare l'oggetto alla medesima temperatura dell'argilla che si ritrova nella composizione dell'ingobbio.

Molti ceramisti che apprezzano la tecnica

Cristalline, dette anche Vetrine - sono rivestimenti di tipo vetroso, impermeabili e lucidi. Usualmente trasparenti, solo occasionalmente sono colorate. Lasciano intravedere l'argilla sottostante. Le cristalline proteggono il pezzo dall'usura, ne facilitano la pulizia e lo rendono impermeabile. Vengono usate dopo la prima cottura ed è necessario cuocere l'oggetto una seconda volta.

Smalti - anch'essi di tipo vetroso. A differenza delle cristalline non sono trasparenti, ma coprenti. Gli smalti hanno colori molto vivi e brillanti; proteggono il pezzo dall'usura, ne facilitano la pulizia e lo rendono impermeabile. Vengono usati dopo la prima cottura ed è necessario cuocere l'oggetto una seconda volta.

Acrilici - sono colori non adatti a recipienti per il cibo ma c'è una grande varietà di colori. Si usano dopo la prima cottura e non è necessario cuocere di nuovo l'oggetto.